

**OGGETTO** **Riaccertamento dei contributi di cui alla DD n. 725 del 5 maggio 2023 da parte di Regione Lombardia per le Guardie Ecologiche Volontarie (GEV), in parte capitale come da Decreto n. 8035 del 30 maggio 2023 e in parte corrente come da Decreto n. 8869 del 14 giugno 2023.**

**Settore** SETTORE AREA VASTA, AMBIENTE TRANSIZIONE ECOLOGICA

**Servizio** PLIS Contratto di Fiume, MAB UNESCO Po Grande

#### **IL DIRETTORE**

#### **PREMESSE**

1) Si richiamano:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25 novembre 2019 con la quale si approva lo schema di Convenzione per la gestione coordinata del Servizio di Guardie Ecologiche Volontarie tra i Comuni di Cremona, Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12 luglio 2021 con la quale la Convenzione viene estesa ai comuni di San Daniele Po e Pieve d'Olmi.

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 16 dicembre 2019 "Approvazione dell'accorpamento del PLIS della Golena del Po (Comuni di Pieve d'Olmi e San Daniele Po) al PLIS del Po e del Morbasco (Comuni di Cremona, Bonemerse, Gerre de' Caprioli, Castelverde, Sesto ed Uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo) e delle conseguenti modifiche alla Convenzione sottoscritta in data 21 maggio 2016".

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 12 luglio 2021 "Approvazione del Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica (GEV) del raggruppamento di Comuni del PLIS (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) del Po e del Morbasco"

2) Con nota della Regione Lombardia 21094/2020 è stato costituito il nuovo Ente gestore del servizio di vigilanza ecologica volontaria costituito dal raggruppamento di comuni del PLIS, con amministrazione referente il Comune di Cremona.

3) Con nota Prot. Gen. 67605/2020 la Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Cremona — ha rilasciato al Sindaco di Cremona la licenza ex art. 133, comma 2, del T.U.L.P.S. per la gestione delle Guardie Particolari Giurate a cui conferire l'incarico di Guardie Ecologiche Volontarie per lo svolgimento del relativo servizio nell'ambito del "Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco" e che con successiva nota Prot. Gen. 31407/2021 ha esteso la stessa licenza agli ambiti territoriali dei Comuni San Daniele Po e Pieve d'Olmi, successivamente convenzionatisi con i Comuni del PLIS.

4) Con nota Prot. Gen. n. 3150/2021 con la quale è stato approvato dal Questore di Cremona, ai sensi dell'art. 2 del R.D.L. n. 1952 del 26 settembre 1935, il Regolamento del Servizio Volontario di Vigilanza Ecologica.

5) La Regione eroga un contributo annuo agli Enti gestori del servizio di vigilanza ecologica volontaria, calcolato in base al numero di volontari in servizio ed alle relative attività rendicontate di anno in anno, per il sostegno delle spese correnti e di gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica.

6) Con DD n. 725 del 5 maggio 2023 il Comune di Cremona, per il sostegno delle spese correnti, di gestione, di cui alcune con carattere d'urgenza, ha proceduto ad un accertamento presunto dei contributi in parte corrente per l'anno 2023 da parte di Regione Lombardia pari a Euro 6.000,00 per il servizio di vigilanza ecologica volontaria (GEV) dell'Ente "Raggruppamento dei comuni del PLIS del Po e del Morbasco", prevedendo che una volta pervenuto il relativo decreto di riconoscimento regionale, si procederà alla rideterminazione dell'accertamento.

## **MOTIVAZIONE**

1) Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Po e del Morbasco (di seguito denominato PLIS) è stato istituito ai sensi della L.R. 30 novembre 1983 n. 86, (articolo 34) ed ha ottenuto da Regione Lombardia il riconoscimento dell'autonomia gestionale con DGR X/6735 del 19 giugno 2017, ai sensi della legge regionale di riorganizzazione delle aree protette n. 28/2016. Il PLIS del Po e del Morbasco coinvolge i Comuni di: Cremona, Gerre de' Caprioli, Bonemerse, Castelverde, Pieve d'Olmi, San Daniele Po, Sesto ed uniti, Spinadesco e Stagno Lombardo.

2) I suddetti Comuni hanno manifestato il proprio interesse ad attivare la vigilanza congiunta sui territori dei Comuni aderenti, avvalendosi del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria secondo le vigenti, già attivato presso il Comune di Cremona.

3) La Legge Regionale n. 9/2005 individua all'art. 3, comma 3, gli Enti a cui è affidata l'organizzazione delle Gev, e tra gli altri, alla lettera b) cita: "a raggruppamenti di Comuni costituiti preferibilmente in aree omogenee, in particolare caratterizzate dalla presenza di riserve e monumenti naturali regionali, parchi locali di interesse sovracomunali e reti ecologiche." I Comuni che costituiscono il PLIS del Po e del Morbasco pertanto si associano al fine di realizzare la gestione coordinata del servizio volontario di vigilanza ecologica sul territorio di tutti i comuni aderenti.

4) Sulla base di quanto previsto dalla convenzione, i Comuni si avvalgono delle Guardie Ecologiche Volontarie al fine di costituire un servizio congiunto e coordinato di vigilanza ecologica presso tutto il territorio dei Comuni aderenti alla convenzione.

5) con D.g.r. n. 8869 del 14 giugno 2023 (Prot. Gen. 49913 del 21 giugno 2023), la Regione Lombardia ha concesso un contributo, in parte corrente, di € 9.626,64= al Comune di Cremona, in qualità di Ente organizzatore del servizio volontario di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 9 del 28 febbraio 2005.

6) con D.g.r. n. 8035 del 30 maggio 2023 (Prot. Gen. 43718 del 31 maggio 2023), la Regione Lombardia ha, altresì concesso un contributo, in parte capitale, di € 1.707,00= al Comune di Cremona in qualità di Ente organizzatore del servizio volontario di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 9 del 28 febbraio 2005.

## **PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE**

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del

procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Decreto Regione Lombardia n. 8869 del 14 giugno 2023.

Decreto Regione Lombardia n. 8035 del 30 maggio 2023.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27 marzo 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025".

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 27/03/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 29/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2023-2025." e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

**NORMATIVA** - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità

trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge Regionale n. 9/2005 art. 3, comma 3.

- D.g.r. 21/12/2020- n. XI/4137 Criteri per l'attribuzione delle risorse finanziarie in parte corrente e in conto capitale agli enti organizzatori del servizio volontario di vigilanza ecologica.

### DETERMINA

#### DECISIONE

- 1) Rideterminare la somma rispetto alla parte corrente (mediante variazione in aumento) per un importo complessivo di € 9.626,64= quale contributo concesso dalla Regione Lombardia con Decreto Regionale n. 8869 del 14 giugno 2023.
- 2) Accertare la somma di € 1.707,00= in parte capitale quale contributo concesso dalla Regione Lombardia con Decreto Regionale n. 8035 del 30 maggio 2023.
- 3) Di dare atto che l'importo trova imputazione alla risorsa: 2.01.01.02.001 — Contributo Regionale per le Guardie Ecologiche Volontarie come meglio evidenziato nella tabella in calce.

#### EFFETTI

- 1) Gli uffici provvederanno a pubblicare nel sito web istituzionale del Comune di Cremona le informazioni di cui all'art.1, co. 32 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione".
- 2) Il contributo da parte di Regione Lombardia sarà introitato sul Bilancio 2023 e sarà impegnato per la realizzazione delle attività programmate delle Guardie Ecologiche Volontarie, per il sostegno delle spese correnti e di gestione e funzionamento del servizio volontario di vigilanza ecologica.

#### Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
E / Integrazione	2023	5834 CONTRIBUTO REGIONALE PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	2.01.01.02.001	1951	2023/430	3.626,64
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>						
<b>Centro di Costo</b>			N0703 Ecologia			
E / Accertamento	2023	12753 CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	4.02.01.02.001	1951		1.707,00
<b>Missione e Programma</b>						
<b>CIG</b>						
<b>CUP</b>						
<b>Anno di Esigibilità</b>			2023			
<b>Centro di Costo</b>			N0703 Ecologia			

